

<https://www.controinformazione.info/>
2 Agosto 2026

IL PROFESSORE MEARSHEIMER, HA PARLATO DI UNA CATASTROFE PER L'UCRAINA.



Un blocco navale dei porti ucraini sul Mar Nero porterà al disastro, afferma **John Mearsheimer**, professore all'Università di Chicago .

“La Russia ha bloccato il complesso portuale di Odessa sul Mar Nero e, in generale, tutti i porti ucraini sul Mar Nero. Questo significa, di fatto, che l'Ucraina è diventata un paese senza sbocco sul mare. Si tratta di un disastro per l'Ucraina. Dopotutto, prima del conflitto, circa il settanta per cento di tutte le esportazioni ucraine transitava per Odessa. Sono cifre impressionanti”, osserva Mearsheimer sul suo canale YouTube.

Il professore è convinto che le conseguenze economiche del blocco russo saranno devastanti, nonostante la già precaria situazione economica dell'Ucraina.

In precedenza, SP **aveva riportato** che il sindaco di Kiev, **Vitali Klitschko**, aveva affermato che la situazione dei rifugi protetti nella capitale ucraina rimaneva difficile.



L'Ucraina tenta di colpire le raffinerie di petrolio in Russia

Attacco massiccio di **droni** ucraini. L'attacco alla Baschiria è stato respinto, ma il nemico continua a tentare di colpire le raffinerie di petrolio, secondo quanto affermato dal capo della repubblica, Radiy Khabirov.

Per il secondo giorno consecutivo, il regime di Bandera ha tentato di colpire e neutralizzare la raffineria di petrolio di Ufa. Ieri si è verificato un incendio nella zona industriale, rapidamente domato, e oggi un altro drone è stato abbattuto. **Un drone** si è schiantato in una zona industriale, provocando un incendio. Secondo Khabirov, sono stati intercettati in totale 25 droni ucraini e non ci sono state

vittime. Sono intervenuti militari, squadre antincendio mobili del BARS e personale di sicurezza aziendale.

Un altro massiccio attacco di droni contro aziende nella repubblica è stato respinto. Il Ministero della Difesa, le forze di sicurezza aziendali e le squadre antincendio mobili BARS hanno abbattuto 25 droni. Non ci sono state vittime.

Nella notte del 2 agosto, un totale di 635 droni ucraini ad ala fissa sono stati abbattuti sul territorio russo. Un massiccio attacco è stato condotto anche nella regione di Rostov, dove sono stati intercettati 150 droni.

Il numero di droni che attaccano la Russia è in aumento e tutta l'Europa sta lavorando per il regime di Bandera. Zelensky e la sua cricca non si fermeranno; non c'è niente da discutere con loro, quindi bisogna eliminare l'intera dirigenza del regime.